



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 10/51 DEL 11.2.2009

Oggetto: **Contratto di Programma Azimut Sardegna S.p.A., iniziativa “Azimut Specialties” (30304/IMP). Espressione del parere preliminare regionale ai sensi del D.M. 24 gennaio 2008.**

L'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio d'intesa con l'Assessore dell'Industria riferisce che la società Azimut Sardegna S.p.A., con nota del 12 settembre 2008, ha presentato a Invitalia – Agenzia Nazionale per l'Attrazione degli Investimenti e lo Sviluppo d'Impresa S.p.A. istanza di accesso, ai sensi del decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 24 gennaio 2008, alla procedura di negoziazione del Contratto di Programma relativo all'iniziativa “Azimut Specialties” da attuare in Sardegna nel sito di Arbatax, Comune di Tortolì. L'istanza di accesso ha superato in data 8 ottobre 2008 la prima verifica di ammissibilità effettuata dall'Agenzia, ai sensi dell'art. 7, comma 1 del D.M. 24 gennaio 2008 e ha ricevuto il numero di protocollo 30304/IMP. L'Agenzia ne ha di seguito dato comunicazione alla Regione – Assessorato dell'Industria e al Ministero dello Sviluppo Economico – Direzione Generale per il Sostegno alle Attività Imprenditoriali (DGSAI). Avendo comunicato il MISE in data 14 gennaio 2009 di non ravvisare motivi ostativi alla prosecuzione dell'iter procedurale, l'Agenzia ha intrapreso la fase di interlocuzione prevista dall'art. 7, comma 2 del citato decreto ministeriale rimettendo alla Regione – Assessorato dell'Industria, con lettera protocollo n. 2258 del 26 gennaio 2009, l'istanza relativa all'iniziativa in oggetto, corredata della documentazione descrittiva del progetto industriale, al fine di consentire alla Regione l'espressione del proprio parere preliminare sulla domanda di accesso della Azimut Sardegna S.p.A.

A tal fine è stata attivata una procedura di valutazione preliminare dell'iniziativa da parte dell'Assessorato della Programmazione – Centro Regionale di Programmazione di concerto con l'Assessorato dell'Industria.

Dal documento descrittivo del progetto industriale emerge che:



- la società proponente Azimut Sardegna S.p.A. e la società partecipante Azimut Benetti S.p.A. hanno presentato un progetto industriale per un importo complessivo previsto pari a euro 46.696.300 che si articola in un programma di investimento produttivo da realizzarsi nell'area industriale di Tortoli (ex area della Cartiera) pari a euro 41.258.200 e in un programma di ricerca industriale e sviluppo sperimentale da realizzarsi in via prevalente nella Regione Sardegna pari a euro 5.438.000;
- la società Azimut Sardegna S.p.A. è stata costituita in data 9 giugno 2008 con sede legale nella zona industriale di Baccasara c/o Consorzio Industriale di Arbatax, controllata al 99,9% dalla società Azimut – Benetti S.p.A. La società Azimut Benetti è il primo cantiere nautico d'Europa e il primo gruppo privato al mondo nella nautica con un valore della produzione al 31 agosto 2007 di oltre euro 800 milioni e un portafoglio ordini superiore a euro 1,5 miliardi ed è considerato uno dei più grossi operatori del settore. L'organico consolidato del gruppo al 31 dicembre 2007 è di circa 1.699 dipendenti diretti. Il grosso della produzione oltre il 90% viene esportata nei paesi del Nord-America, Russia e Medio Oriente. Il gruppo produce circa 600 imbarcazioni a motore all'anno nei suoi sette cantieri di cui i più grossi sono dislocati ad Avigliana, Viareggio, Livorno, Fano e Sariano di Gropparello;
- il profilo del proponente Azimut Sardegna S.p.A. ha come principale attività la costruzione, riparazione e manutenzione di imbarcazioni da diporto e sportive, compresa l'attività di impiantistica e cantieristica;
- l'iniziativa in Sardegna è finalizzata a sviluppare la gamma attraverso la realizzazione di uno stabilimento per la produzione di yachts di lusso delle nuove linee T nelle misure 72 e 62 piedi, linea Leonardo nelle misure 120, 100 e 80 piedi che rappresenta un'evoluzione della linea attuale 98 ed Sport Performance a partire da un 78SP con significative doti in termini di velocità e relativa capacità produttiva. La società ha pertanto identificato un adeguato sito produttivo presso Arbatax all'interno di un area di 340.000 mq che la società Sarind ha riacquisito dal fallimento della ex cartiera di Arbatax. L'iniziativa prevede l'acquisto dalla Sarind di un'area di circa 100.000 mq su cui realizzare l'intervento. Il progetto permette di cogliere le opportunità che il mercato offre nei confronti di una nicchia di barche di lusso dai contenuti che soddisfino gusti particolari in termini di comfort ed esclusività al di sopra dei 70 piedi;
- l'investimento produttivo per la realizzazione dello stabilimento ammonta a euro 41.258.000 così costituito:

suolo aziendale e sue sistemazioni: euro 4.000.000

opere murarie e assimilate: euro 14.700.000



infrastrutture specifiche aziendali: euro 2.780.000

macchinari, impianti ed attrezzature: euro 14.519.000

programmi informatici, brevetti, licenze e know how: euro 5.259.000

Totale euro 41.258.000

- gli interventi avranno inizio nel corso dell'anno 2009 e si concluderanno a fine 2012;
- contemporaneamente all'investimento nella realizzazione del nuovo stabilimento, la società ha presentato anche un progetto di ricerca industriale e di sviluppo sperimentale con la previsione di risorse per circa euro 5.438.000. Il progetto è finalizzato alla individuazione e realizzazione di soluzioni innovative ed integrate per aumentare il comfort, la governabilità, le prestazioni e la sicurezza dei mega-yacht (60-120 piedi) tramite attività integrate di ricerca industriale e sviluppo sperimentale che riguarderanno lo scafo, i materiali, gli ambienti, le tecnologie, gli impianti e le metodologie di progettazione e produzione.

Il progetto complessivo prevede l'impiego a regime di circa 100 unità lavorative annue dirette e circa 500 unità nell'indotto con rilevanti effetti positivi sulla realtà economica e industriale della zona circostante, con lo sviluppo di una filiera produttiva a basso impatto ambientale. L'incremento occupazionale risulta particolarmente significativo rispetto alla situazione in essere in una realtà che ha visto poche iniziative industriali realizzarsi e garantisce lo sviluppo dell'occupazione, diretta ed indiretta.

Riferisce l'Assessore che nell'area industriale di Tortoli ex area della Cartiera, la Giunta regionale ha già deliberato con provvedimento n. 32/16 del 4 giugno 2008 un primo intervento con lo stanziamento di risorse pari a circa euro 12,3 milioni per interventi infrastrutturali finalizzati alla realizzazione di un polo produttivo della nautica. Successivamente in data 30 dicembre 2008 la Giunta regionale con la deliberazione n. 75/10 ha stanziato ulteriori risorse aggiuntive pari a circa euro 6,6 milioni per un totale pari a circa euro 18,9 milioni per il completamento dell'infrastruttura dell'area ex Cartiera. Inoltre in data 4 febbraio 2009 è stato firmato un Accordo di Programma per la riconversione produttiva delle aree ex Cartiera e per gli interventi di sostegno alla creazione del polo della nautica tra la Regione Sardegna, la provincia dell'Ogliastra, il Comune di Tortoli, il Consorzio Industriale di Tortoli e la società Sarind S.r.l., finalizzato alla realizzazione di tutte le opere infrastrutturali necessarie per la creazione del polo della nautica nell'area.

Sulla base delle valutazioni effettuate, l'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio e l'Assessore dell'Industria sottolineano l'importanza della proposta industriale presentata dalla società Azimut Sardegna S.p.A. L'attuazione del piano industriale di Azimut



rivestirebbe per il futuro delle attività industriali in Sardegna un'importanza strategica senza precedenti per il settore di intervento.

L'impostazione e la qualità degli investimenti proposti è tale da fare ritenere che Azimut abbia un interesse ad investire in Sardegna con una chiara prospettiva di medio e lungo termine. Ciò fa intravedere la possibilità di ulteriori sviluppi di notevole interesse per il consolidamento e lo sviluppo delle principali filiere dell'industria e dell'artigianato legato al settore nautico.

L'iter del procedimento ex D.M. 24 gennaio 2008 prevede che l'Agenzia trasmetta al MISE– DGSAI le risultanze dell'istanza, tenendo conto del parere preliminare espresso dalla Regione, e che successivamente la DGSAI autorizzi l'Agenzia, nel limite delle risorse finanziarie disponibili, a ricevere la documentazione progettuale ai fini della successiva fase di valutazione. È previsto inoltre che la Azimut Sardegna S.p.A. invii la documentazione progettuale entro il termine perentorio indicato dall'Agenzia e che contestualmente la stessa documentazione venga inviata al MISE – DGSAI e alla Regione affinché, entro 45 giorni dal ricevimento, formuli le proprie osservazioni e il proprio parere all'Agenzia e alla DGSAI, comunicando anche la disponibilità ad un eventuale cofinanziamento.

Tutto ciò premesso tenuto conto dell'importanza e rilevanza del descritto progetto, l'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, di concerto con l'Assessore dell'Industria, propone alla Giunta di esprimere il proprio parere preliminare favorevole sull'istanza relativa all'iniziativa in oggetto.

La Giunta regionale, sentita la proposta dell'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, di concerto con l'Assessore dell'Industria, constatato che sulla proposta in esame il Direttore del Centro Regionale di Programmazione ha espresso parere favorevole di legittimità in ordine alla procedura prevista dal D.M. del 24 gennaio 2008

DELIBERA

di esprimere il proprio parere preliminare favorevole sull'istanza di accesso della Azimut Sardegna S.p.A. al Contratto di Programma per l'iniziativa "Azimut Specialties" (30304/IMP), ai sensi del D.M. 24 gennaio 2008, art. 7.

Il Direttore Generale

Fulvio Dettori

Il Vicepresidente

Carlo Mannoni